



Verifica delle direttive del freno all'indebitamento

Data: 29.06.2016

1. L'essenziale in breve

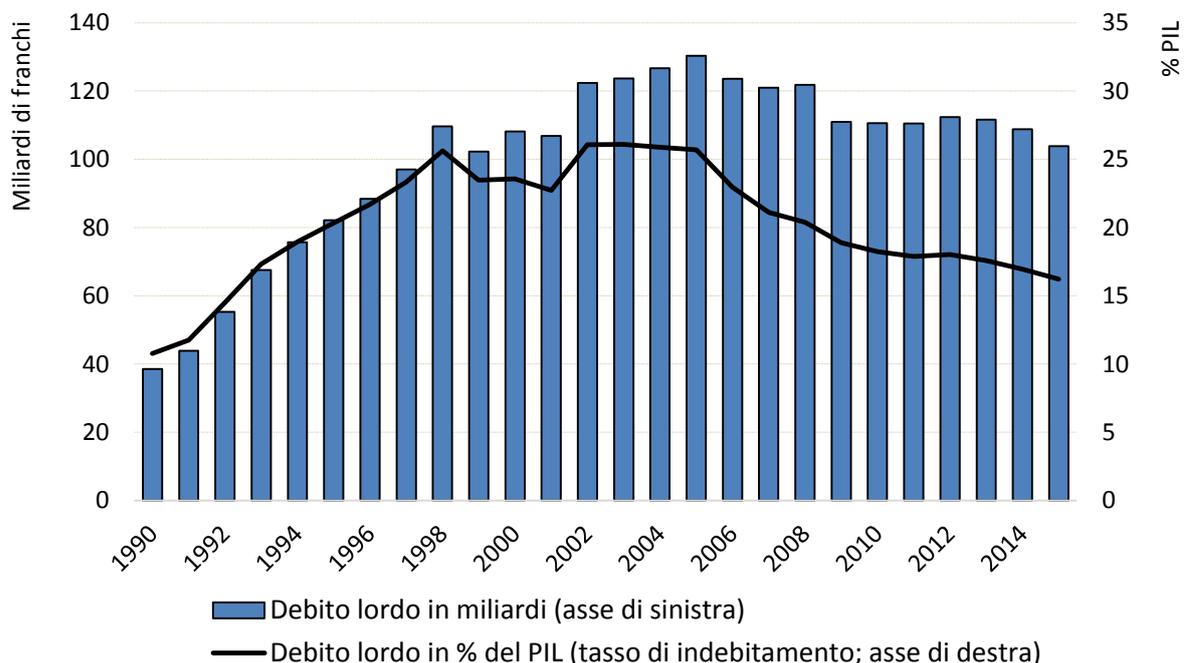
Secondo la Costituzione federale, l'obiettivo del freno all'indebitamento prescrive alla Confederazione di equilibrare a lungo termine le sue uscite ed entrate. Ciò significa una stabilizzazione del debito nominale e questo obiettivo è stato raggiunto. Dal suo anno di introduzione (2003) è stato addirittura possibile ridurre di circa 20 miliardi di franchi il debito lordo della Confederazione.

In base alle condizioni vigenti anche in avvenire bisogna attendersi una riduzione del debito, visto che anche in futuro le uscite dovrebbero di regola rimanere al di sotto di quelle iscritte a preventivo. Il Consiglio federale ha dunque incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di esaminare in maniera approfondita un adeguamento delle direttive relative al freno all'indebitamento e di presentare rapporto al Consiglio federale entro la fine del 2016.

2. Evoluzione dei conti della Confederazione nel regime del freno all'indebitamento

Nell'anno di introduzione del freno all'indebitamento (2003) il debito lordo della Confederazione ammontava a 124 miliardi. Da allora, fino alla fine del 2015 è stato possibile ridurlo a circa 104 miliardi. Nel contempo il tasso d'indebitamento è sceso dal 26,1 al 16,2 per cento del prodotto interno lordo (PIL).

Evoluzione del debito lordo della Confederazione (1990–2015)



3. Motivi per la riduzione del debito

Dato che dal 2006 la Confederazione registra eccedenze strutturali, la direttiva del freno all'indebitamento è stata raggiunta. Le eccedenze strutturali hanno addirittura permesso di ridurre il debito di circa 20 miliardi. Occorre evidenziare che gran parte delle eccedenze non erano pianificate e sono riconducibili per circa la metà a errori di stima delle entrate e per l'altra metà a minori uscite rispetto ai valori di preventivo.

Dal 2007 sul fronte delle entrate gli errori di stima riguardano principalmente le maggiori entrate provenienti dalla volatile imposta preventiva. Tuttavia il metodo applicato dal 2012 ha migliorato le stime. In futuro grazie a questo miglioramento metodico gli errori di previsione sul fronte delle entrate dovrebbero compensarsi.

Le uscite sono di regola inferiori rispetto ai valori di preventivo, dato che i crediti a preventivo stanziati dal Parlamento non vengono spesso interamente utilizzati e perché questi residui di credito sono di solito più elevati rispetto agli aumenti a posteriori del preventivo. Questi avanzi discendono dal sistema e persisteranno in quantità minore. Anche in futuro alla fine dell'anno le uscite potrebbero essere di circa 1 miliardo inferiori ai valori di preventivo.

4. Il Consiglio federale verifica un adeguamento delle direttive relative al freno all'indebitamento

Visto che il freno all'indebitamento prescrive la stabilizzazione nominale del debito e quest'ultima è nettamente calata dal 2006, il Consiglio federale verifica se le direttive del freno all'indebitamento attualmente in vigore debbano essere mantenute o se è opportuno adeguarle.

Per raggiungere nella media una stabilizzazione del debito sarebbe necessario adeguare le direttive vigenti relative al freno all'indebitamento. Questo adeguamento potrebbe prevedere che le uscite al di sotto dei valori di preventivo non vengano utilizzate solo per la riduzione del debito bensì anche per uscite future.

Le direttive vigenti non permettono prelievi dal conto di compensazione del freno all'indebitamento. Il Consiglio federale ha incaricato il DFF di esaminare in maniera approfondita una «gestione simmetrica del conto di compensazione» e presentare rapporto entro la fine del 2016. Nella gestione simmetrica del conto di compensazione verrebbero permessi prelievi nella misura delle minori uscite realizzate negli anni precedenti.

Il Consiglio federale non ha ancora deciso se proporre un adeguamento al Parlamento. Un relativo adeguamento della legge potrebbe entrare in vigore al più presto nel 2019 e avrebbe effetto al più presto con il preventivo 2020.